

FORUM Knowledge society Telecities

Progetti di innovazione del Comune di Siena

Dott.ssa Miranda Brugi

Dirigente Direzione sistema informativo
e reti tecnologiche
Comune di Siena

tel.0577/292441 comsi@comune.siena.it

iModena
Telematica per la città

Cos'è Il Forum?

- ❖ Il Forum Knowledge society-TeleCities è la Rete Europea delle Città impegnate in primo piano nella realizzazione della Società dell'Informazione e della Conoscenza.
- ❖ Fondata nel 1993 come sotto-rete di **EUROCITIES**, TeleCities è aperta a tutte le amministrazioni locali democraticamente elette, alle imprese e ai centri di ricerca.
- ❖ TeleCities offre una **piattaforma di oltre 100 enti locali di 20 stati europei** che mettono in comune la loro esperienza e che sviluppano soluzioni pratiche per realizzare una Società dell'Informazione inclusiva.
- ❖ TeleCities promuove l'**eGovernment e l'eCitizenship** a livello locale affinché tutti i cittadini possano beneficiare dei vantaggi della Società dell'Informazione.

La Presidenza del forum & il Comitato esecutivo

Chair Liverpool

Vice-Chair Colonia

Membri del Comitato esecutivo

Amaroussion • Anversa • Barcellona • Danzica • Gijon •
Helsinki • Kingston upon Hull • Naestved • L'Aja • Marsiglia •
Nizza • **Siena** • Stoccolma • Vienna • Yalova • Praga • **Salerno**
•Reijka •Tallin • Leeuwarden

I membri del Forum

Amsterdam • **Bari** • Belfast • Berlino • Bilbao • Birmingham • Birkirkara •
Bologna • Bonn • Bradford • Brema • Bristol • Bruxelles Capitale •
Camden-Londra • Cannes • Cardiff • Copenaghen • Cuenca •
Edinburgh • Eindhoven • Espoo • Frankfurt • Frederikshavn • **Genova** •
Gent • Girona • Glasgow • Göteborg • Grenoble • **Grosseto** • Hagen •
Heraklion • Jena • Jun • Katowice • Koper • Leeds • Leeuwarden •
Leipzig • Lille • Linköping • Linz • Lisbona • Lodz • Lione • Madrid •
Manchester • Metz • **Milano** • **Modena** • Monaco • Montpellier • Münster
• Nantes • **Napoli** • Newcastle • Nottingham • Nuremberg • Oulu •
Ostrava • **Palermo** • Porto • Reus • Rijeka • **Roma** • Ronneby •
Rotterdam • Sabadell • St Petersburg • San Sebastian • Siviglia •
Sheffield • Southampton • Strasburgo • Tallinn • Tampere • Terrassa •
Thessaloniki • **Torino** • Totana • Tranås • Turku • Utrecht • Valencia •
Valladolid • Vantaa • **Venezia** • Viladecans • Vilafranca del Penedès •
Vilnius • Waterford • Zaragoza

I servizi ai membri

- ❖ Sviluppo di politiche e di azioni di lobbying nei confronti delle istituzioni europee tese a dare visibilità agli interessi delle città in Europa.
- ❖ Servizio di informazione sulle politiche comunitarie
- ❖ Scambio di esperienze, trasferimento di know-how. Speciale attenzione è dedicata al rafforzamento della cooperazione e del networking con le città dell'Europa meridionale e orientale.
- ❖ Sviluppo e gestione di progetti di interesse per i nostri membri

Sviluppo di politiche

- ✓ Fare in modo che le esigenze delle città relative alla Società dell'Informazione siano prese in debita considerazione:
- ❖ **Dalle istituzioni comunitarie** (dialogo continuo)
- ❖ **Dai governi nazionali** (tramite le reti nazionali)
- ❖ **A livello politico locale** (dialogo con attori locali)

Scambio di esperienze & messa in rete

- ❖ Lo scambio di esperienze viene realizzato attraverso la partecipazione a eventi di varia natura (conferenze a livello europeo, seminari tecnici legati ai progetti europei, ecc) nonché attraverso i gruppi di lavoro di TeleCities
- ❖ La messa in rete è finalizzata a favorire lo scambio di esperienze, il mutuo apprendimento e il trasferimento delle buone prassi tra le città

I gruppi di lavoro del Forum

- ❖ Condividere le esperienze e le prassi
- ❖ Trasformare queste esperienze in idee, linee guide e raccomandazioni per le politiche future
- ❖ Realizzare una serie di iniziative per generare conoscenza sulla base delle singole attività intraprese a livello locali dai vari membri di TeleCities
- ❖ Realizzare proposte di progetti europei.

I gruppi di lavoro del Forum

Cinque gruppi di lavoro

- ❖ Broadband
- ❖ eCitizenship
- ❖ eHealth
- ❖ eRights
- ❖ eSecurity

Per contattare

TeleCities Coordination Office (TCO) Bruxelles

Tel: +32 2 552 08 68

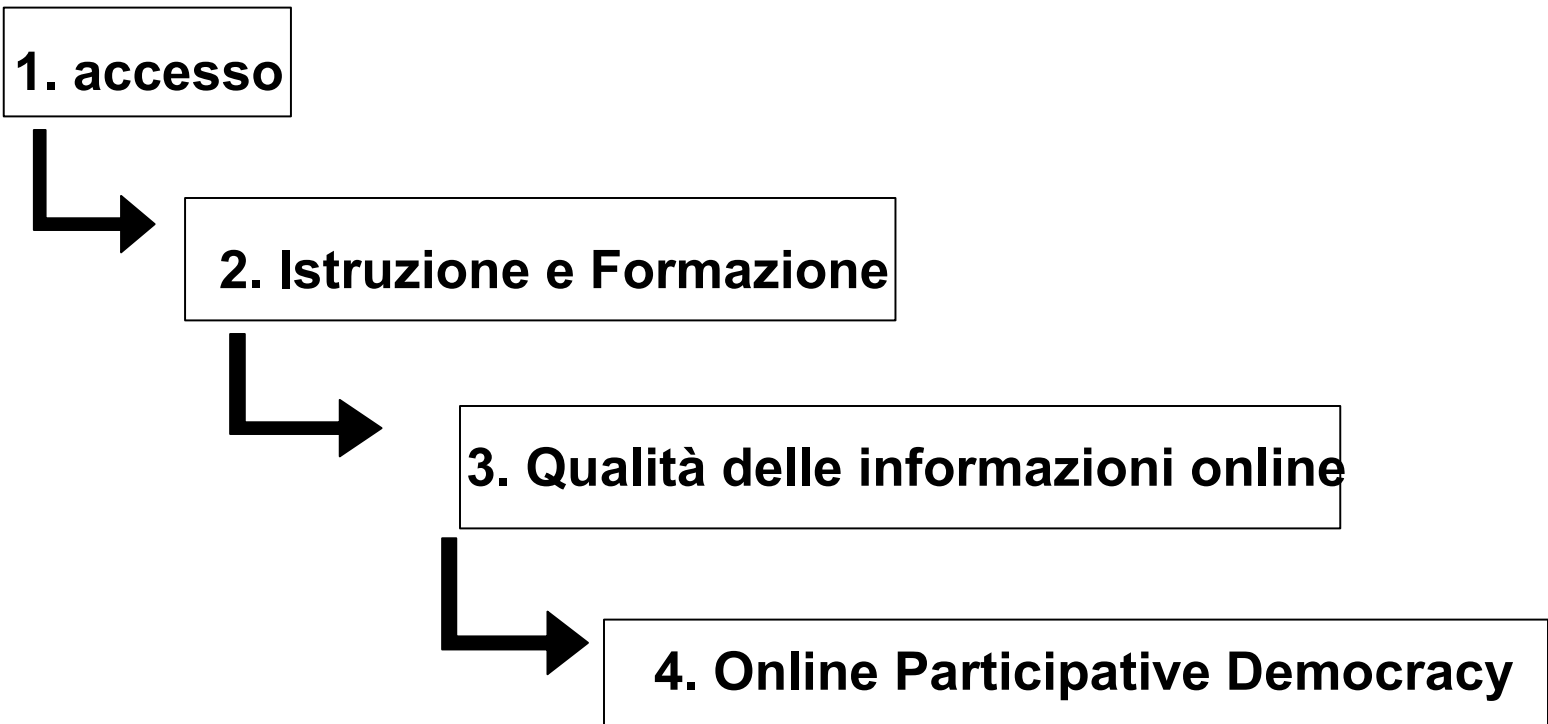
Fax: +32 2 552 08 89

www.eurocities.org

EUROCITIES : Carta dei diritti dei cittadini nella Società della conoscenza

“Accertare i diritti dei cittadini nella
società della conoscenza”

La carta dei diritti è costituita da quattro parti principali



Art. 1

“ Ogni cittadino dell’Unione Europea avrà accesso a Internet attraverso Punti di Accesso Internet Pubblici (PAIP), preferibilmente su banda larga”

Art. 2

“Ad ogni cittadino dell’Unione Europea deve essere garantita la sicurezza e la riservatezza di qualunque dato personale gestito attraverso servizi pubblici online”

Art. 3

“Ogni cittadino dell’Unione Europea avrà il diritto di acquisire le conoscenze di base per un utilizzo efficace dei servizi e delle informazioni attraverso le Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC)”

Art. 4

“Ogni cittadino dell’Unione Europea avrà accesso ad una assistenza personalizzata quando accede ad attrezzature e strutture pubbliche basate sulle TIC ”

Art. 5

“Ogni cittadino dell’Unione Europea avrà accesso a piattaforme di formazione continua per beneficiare di tutte le risorse disponibili offerte da strutture che utilizzano le tecnologie della comunicazione, partecipando quindi alla Società dell’Informazione”

Art. 6

“Ogni cittadino dell’Unione Europea avrà accesso alla migliore qualità di informazione prodotta dalle pubbliche amministrazioni ”

Art. 7

“Ogni cittadino dell’Unione Europea avrà accesso alle informazioni online al di là di eventuali disabilità ”

Art. 8

“Ad ogni cittadino dell’Unione Europea verrà assicurato il diritto a partecipare, attraverso piattaforme che utilizzano le TIC, ai processi decisionali della sua amministrazione locale”

Art. 9

“Ogni cittadino dell’Unione Europea riceverà un riscontro dall’amministrazione pubblica sull’esito di tutte le consultazioni fatte online”

Fasi della preparazione della Carta dei Diritti

- ❖ Dicembre 2003: La carta europea dei diritti viene ufficialmente lanciata(EUROCITIES AGM, Porto)
- ❖ 2004: Stesura della bozza durante gruppo di lavoro di Telecities
- ❖ Marzo 2005: La carta dei diritti viene ufficialmente approvata dal consiglio plenario del comune di Barcellona
- ❖ Giugno 2005: ufficialmente approvata dal comitato esecutivo di EUROCITIES
- ❖ Luglio 2005: Prima cerimonia ufficiale di firma europea

Manchester (President of EUROCITIES)

Liverpool (Chair of the Knowledge Society Forum – TeleCities)

Barcelona (Chair of the Working group on eRights)



Introduction

On the Knowledge Society

EUROCITIES recognises the profound changes to our living and working environment resulting from the fast development and widespread use of information and communication technologies (ICTs), accompanied by social, economic, organisational and legal innovations. Society, today, is defined as the "Information Society" or as the "Knowledge Society", to stress its most valuable asset: the intangible, human and social capital, defined by knowledge and creativity.

EUROCITIES is aware of the opportunities that these changes bring with regard to social welfare, education and training, jobs, easier access to public services and new forms of governance. We are aware of the risk of new inequalities affecting overall Europe that these developments can bring. EUROCITIES is committed to the development of a Knowledge Society for all.

The role of cities in the development of the Knowledge Society

EUROCITIES firmly believes that the Knowledge Society should be developed by all spheres of government, ensuring their full rights and responsibilities.

Guaranteeing the rights of citizens in the Knowledge Society

EUROCITIES wishes to ensure the effective recognition and protection of rights of all citizens in the Information and Knowledge Society by introducing the "European Charter of Rights of Citizens in the Knowledge Society". EUROCITIES is convinced that this instrument will help cities and local governments ensure the rights of citizens and to maintain a competitive society in the digital age as well as social and territorial cohesion.

By committing to progressively guarantee individual and social rights in the Knowledge Society, EUROCITIES is responding to the digital divide and other challenges such as new resources. Knowledge-based economies are the most significant. Their rights bring also determining factors to each city and its development.

EUROCITIES idea.

The Right to Education

EUROCITIES considers the right to education as a fundamental right of lifelong learning to allow citizens to benefit from the development of the Knowledge Society. Learning and working can no longer be separated. New areas and new technologies offer possibilities for learning anytime and anywhere. The Knowledge Society can only be ensured by developing initiatives that will give citizens the opportunity to continuously their skills and competences. Citizens must be mobile and better prepared for the labour market. Cities recognise the need to respond to the need for specific competences and skills, and to offer the possibility to acquire the content and knowledge. eLearning initiatives will offer high returns in terms of employment and human capital. This means that public institutions must identify potential opportunities for this by gathering personal information about the learning needs of individual citizens. Cities will also need to ensure educational possibilities which meet citizens' needs, paying special attention to specific groups such as immigrants, seniors and disabled persons. The empowerment of teachers, as promoters of change in any educative environment, will contribute to effectiveness of these efforts.

The Right to Access

The "Right of Access to technology" will identify the necessary conditions for technology, trust of citizens based on new technologies. The availability of adequate infrastructure is fundamental. In giving equal government must play an active role in infrastructure. In areas lacking essential to ensure access to the Internet will contribute to real competence. Given the different levels of development of cities, as well as the diversity of cultural background - the risk of exclusion. Such a policy should include effective telecommunication resources should be defined and implemented. Such a policy should include private financing mechanisms through public internet access schools.

Citizens will be able to select and personalize their relation with technology to increasing internet use, their services and the applications, and its benefits.

Citizens will be able to select and personalize their relation with technology to increasing internet use, their services and the applications, and its benefits.

Citizens will be able to select and personalize their relation with technology to increasing internet use, their services and the applications, and its benefits.

Citizens will be able to select and personalize their relation with technology to increasing internet use, their services and the applications, and its benefits.

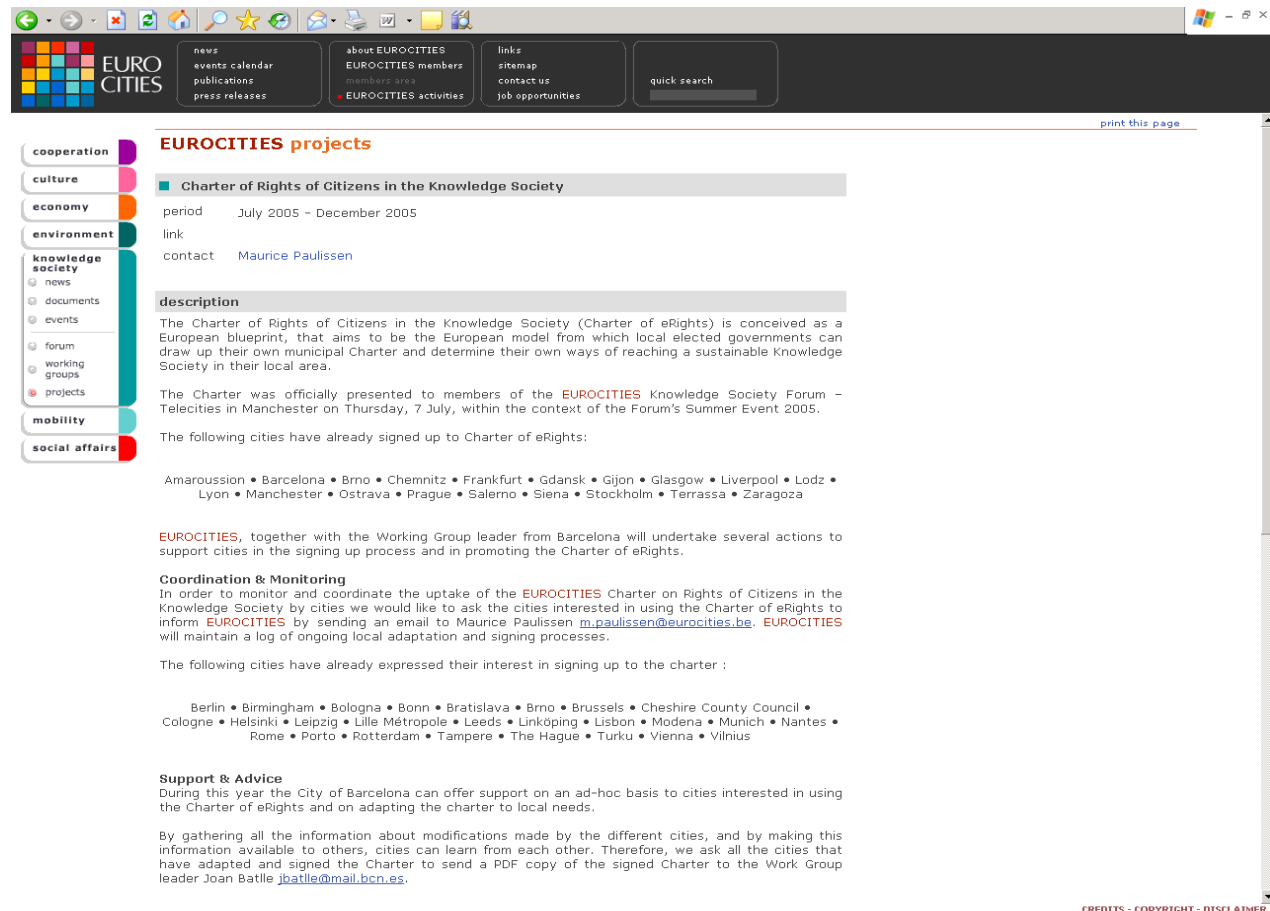
Comuni cha hanno già firmato:

Amaroussion • Barcelona • Brno • Chemnitz •
Frankfurt • Gdansk • Gijon • Glasgow • Liverpool •
Lodz • Lyon • Manchester • Ostrava • Prague •
Salerno • Siena • Stockholm • Terrassa • Zaragoza

Comuni interessati:

Berlin • Birmingham • Bologna • Bonn • Bratislava •
Brno • Brussels • Cheshire County Council • Cologne •
Helsinki • Leipzig • Lille Métropole • Leeds •
Linköping • Lisbon • Modena • Munich • Nantes •
Rome • Porto • Rotterdam • Tampere • The Hague •
Turku • Vienna • Vilnius

Maggiori informazioni sulla carta dei diritti si possono trovare sul sito web: **www.EUROCITIES.org**



The screenshot shows the EURO CITIES website interface. On the left is a vertical navigation menu with categories: cooperation, culture, economy, environment, knowledge society (selected), mobility, and social affairs. The 'knowledge society' category is expanded, showing sub-items: news, documents, events, forum, working groups, and projects. The main content area is titled 'EUROCITIES projects' and features a section for the 'Charter of Rights of Citizens in the Knowledge Society'. This section includes a period (July 2005 - December 2005), a link to Maurice Paulissen, and a detailed description of the charter's purpose and the cities that have signed up to it. The description mentions that the charter was presented to members of the EURO CITIES Knowledge Society Forum in Manchester on Thursday, 7 July, 2005. A list of cities that have signed up includes: Amaroussion, Barcelona, Brno, Chemnitz, Frankfurt, Gdansk, Gijon, Glasgow, Liverpool, Lodz, Lyon, Manchester, Ostrava, Prague, Salerno, Siena, Stockholm, Terrassa, and Zaragoza. Below this, there is a section for 'Coordination & Monitoring' and another for 'Support & Advice'.

EUROCITIES projects

Charter of Rights of Citizens in the Knowledge Society

period July 2005 - December 2005

link

contact [Maurice Paulissen](#)

description

The Charter of Rights of Citizens in the Knowledge Society (Charter of eRights) is conceived as a European blueprint, that aims to be the European model from which local elected governments can draw up their own municipal Charter and determine their own ways of reaching a sustainable Knowledge Society in their local area.

The Charter was officially presented to members of the **EUROCITIES** Knowledge Society Forum - Telecities in Manchester on Thursday, 7 July, within the context of the Forum's Summer Event 2005.

The following cities have already signed up to Charter of eRights:

Amaroussion • Barcelona • Brno • Chemnitz • Frankfurt • Gdansk • Gijon • Glasgow • Liverpool • Lodz • Lyon • Manchester • Ostrava • Prague • Salerno • Siena • Stockholm • Terrassa • Zaragoza

EUROCITIES, together with the Working Group leader from Barcelona will undertake several actions to support cities in the signing up process and in promoting the Charter of eRights.

Coordination & Monitoring

In order to monitor and coordinate the uptake of the **EUROCITIES** Charter on Rights of Citizens in the Knowledge Society by cities we would like to ask the cities interested in using the Charter of eRights to inform **EUROCITIES** by sending an email to Maurice Paulissen m.paulissen@eurocities.be. **EUROCITIES** will maintain a log of ongoing local adaptation and signing processes.

The following cities have already expressed their interest in signing up to the charter :

Berlin • Birmingham • Bologna • Bonn • Bratislava • Brno • Brussels • Cheshire County Council • Cologne • Helsinki • Leipzig • Lille Métropole • Leeds • Linköping • Lisbon • Modena • Munich • Nantes • Rome • Porto • Rotterdam • Tampere • The Hague • Turku • Vienna • Vilnius

Support & Advice

During this year the City of Barcelona can offer support on an ad-hoc basis to cities interested in using the Charter of eRights and on adapting the charter to local needs.

By gathering all the information about modifications made by the different cities, and by making this information available to others, cities can learn from each other. Therefore, we ask all the cities that have adapted and signed the Charter to send a PDF copy of the signed Charter to the Work Group leader Joan Batlle jbattle@mail.bcn.es.

»Progetti Europei



eMayor



Intelcities

Il Consorzio eMayor

Research & Development

University of Piraeus

Research Center

University of Zurich

University of Siegen

Comuni

Siena (I), Aachen (D),

Sevilla (E), Bolzano (I),

Psychiko (G)

Technology and Business

Deloitte & Touche

Expertnet

Fraunhofer Institute

Ubizen

AET Europe

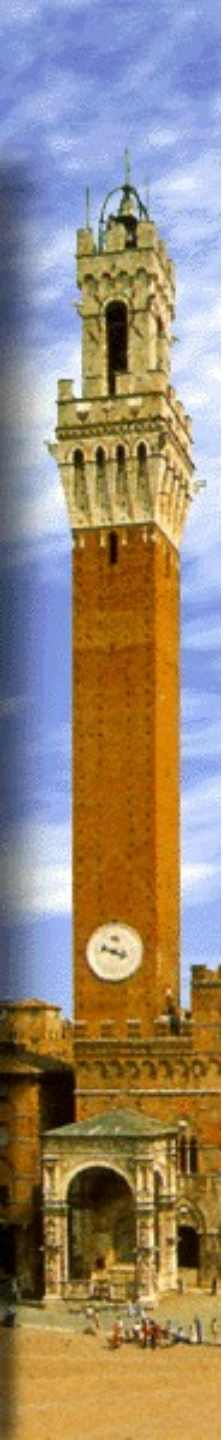
SADESI

Progetto eMayor (per saperne di più www.eMayor.org)

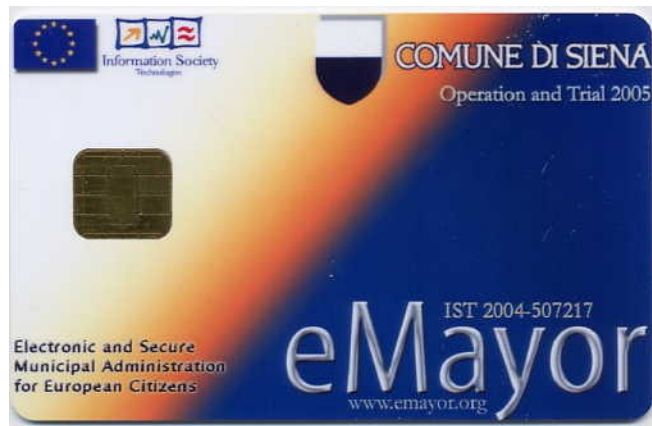
Con questo progetto il Comune di Siena ha contribuito alla realizzazione di servizi di eGovernment sicuri sviluppando una piattaforma affidabile e facile da usare (piattaforma eMayor), che permette interoperabilità tra le diverse amministrazioni partecipanti al progetto.

Il Prodotto del Test effettuato a Siena è stato lo scambio di documenti e certificazioni anagrafiche fra i Comuni europei aderenti al progetto (Aquisgrana, Siviglia, Bolzano).

Il progetto si è appena positivamente concluso con una valutazione da parte della commissione europea, che giudicando ottimo il lavoro svolto, ha eletto eMayor Progetto EU del mese di Aprile.



» La carta eMayor



Obiettivi del progetto e-Mayor


- **Progettazione e costruzione** di servizi web
 - aperti
 - sicuri
 - interoperabili
 - Cross-border (trans-frontalieri)
- **La Piattaforma e-gov** (eMayor Platform) ha bisogno di
 - infrastrutture semplici
 - fondi pubblici limitati
 - personale IT non specializzato
- Per **piccole e medie** organizzazioni pubbliche
 - in particolare comuni
 - scuole, ospedali....
- I servizi **web**
 - sono costruiti su **standard europei**
 - utilizzano dove è possibile soluzioni **open source**
 - permettono interazioni **sicure** tra cittadini e P.A.

Progetto INTELCITIES

• IntelCities (Intelligent Cities) è un progetto di ricerca teso a riunire un gruppo di lavoro europeo con avanzata conoscenza e esperienza nell'ambito dell'e-gov, mirando a pianificare sistemi per la partecipazione dei cittadini

Il progetto è coordinato dalla **Città di Manchester** con la collaborazione della **Città di Siena**.

Il gruppo di partners è composto da **18 città europee**, **20 compagnie ICT** (comprese Nokia e CISCO) e **36 gruppi di ricerca**



Il progetto fa parte del **Sesto Programma Quadro dell'Unione Europea**, con € 6.8m dei €11.4m del budget dell' UE per la Società dell'Informazione e della Tecnologia.

Il progetto ha lo scopo di creare un nuovo e innovativo set di servizi e-gov interoperabili che metteranno a disposizione dei cittadini e delle imprese informazioni inerenti a tutti gli aspetti della vita cittadina tramite applicazioni interattive basate su internet a banda larga.

IntelCities sarà di aiuto al raggiungimento degli obiettivi dell'UE entro il 2010 attraverso:

- nuove forme di e-gov delle città
- maggiore inclusione sociale
- maggiori possibilità di accesso ai servizi da parte dei cittadini e delle imprese

Fornendo questi servizi, **IntelCities** intende:

- migliorare la gestione della città, poiché la scarsa qualità dell'informazione può impedire un buon uso delle risorse a disposizione
- dare supporto tutti i giorni ai bisogni dei cittadini e delle imprese fornendo un accesso 24 ore su 24 ai servizi interattivi della città
- sviluppare una più efficiente gestione della città attraverso le autorità cittadine e i governi regionali e nazionali, i gestori dei trasporti pubblici, le organizzazioni non governative e i cittadini
- fare in modo che i cittadini e le imprese giochino un ruolo più partecipativo nella pianificazione della città, attraverso modelli reali, piani di previsione e tecnologie di visualizzazione avanzate

Dopo un'estensione di alcuni mesi per migliorare ed implementare nuove funzionalità utili al progetto, Intelicities si è concluso positivamente negli ultimi mesi del 2005.

La conferenza finale di Febbraio nella città di Siena ha celebrato tutti i punti chiave perfettamente raggiunti dal progetto.

Il cluster di contatti creatosi grazie ad Intelicities sta al momento continuando con la collaborazione e lo scambio di informazioni, procedendo adesso in direzione di creare un centro di ricerca, grazie all'esperienza maturata nel corso del progetto.




Progetto SeTric



PARTNERS:





il Comune di Siena partecipa in qualità di partner al progetto “SETRIC”, finanziato nell’ambito del programma di cooperazione interregionale INTERREG III C west zone) promosso dalla Comunità Europea; il progetto prevede la costituzione di un’aggregazione tra tutti i partners promotori e che il capofila di detta aggregazione, direttamente responsabile nei confronti della Commissione Europea, è la città di Colonia (Germania)

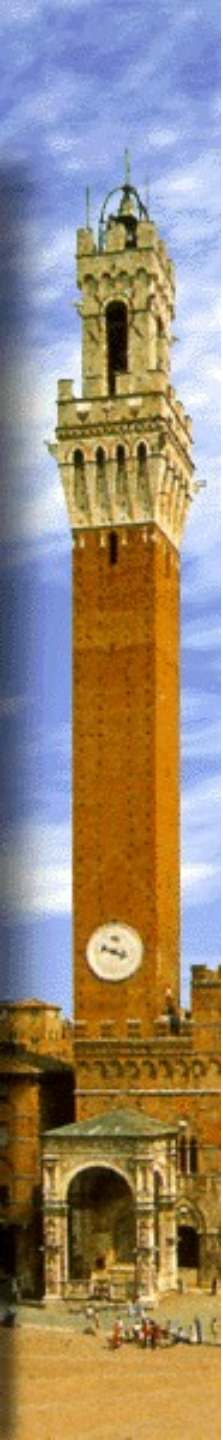
I partners del progetto Setric sono:

- **Città di Colonia (Germania);**
- **Città di Praga (Rep.Ceca);**
- **Città di Naestved (Danimarca);**
- **Comune di Bologna (Italia);**
- **Comune di Siena (Italia);**
- **Città di Marsiglia (Francia);**
- **Città di Parigi (Francia);**

e i centri di ricerca:

**Centre d'Études sur les réseaux, les transports, l'urbanisme (CERTU) -
Lione – (Francia)**

• **Fraunhofer-Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung e.V.-
Monaco- (Germania)**



Strategia

- ❖ All'interno di un consorzio solido, la cooperazione dei partner punterà a raggiungere la convergenza di svariate prospettive.
- ❖ In particolare, il workshop organizzato dal Comune di Siena ha permesso la fusione di differenti esperienze verso le problematiche del disaster recovery (calamità), dai mondi della:
 - ✓ Pubblica Amministrazione (Comune di Siena),
 - ✓ Ricerca Accademica (Università degli studi di Siena)
 - ✓ Industria (Amtec)

Obiettivi del Workshop di Siena

Il workshop ha preso in esame uno specifico caso di studio sul disaster recovery e sulle azioni di pianificazione della risoluzione: una forma di attacco all'acquedotto cittadino.

Azioni risolutive sono state esposte nelle casistiche delle seguenti situazioni previste:

- Violazione dell'antica infrastruttura di fornitura dell'acqua (Bottini), puntando a minare la sicurezza dei cittadini;
- Avvelenamento dell'acquedotto come risultato di un attacco alla pubblica infrastruttura

- ❖ Per reagire propriamente ad un evento così drammatico e per rinforzare il mantenimento strategico del sistema pubblico delle infrastrutture, la città di Siena potrebbe lavorare alla realizzazione di un centro integrato per le emergenze, con specifiche applicazioni e prove.

L'approccio di Siena

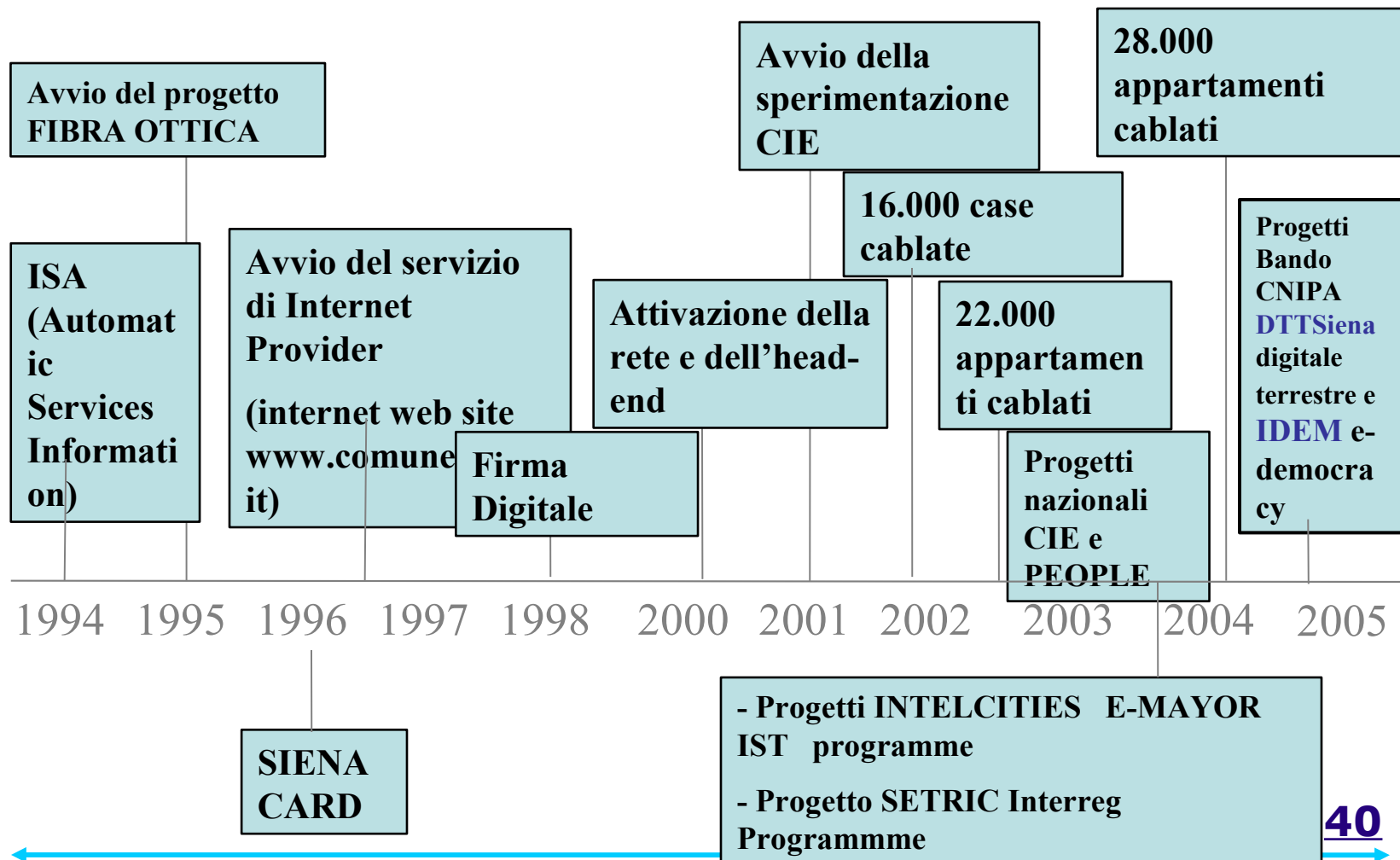
Il workshop di SIENA ha dunque introdotto la gestione del rischio in un modo integrato, proponendo una visione complessiva delle molte problematiche da prendere in considerazione:

- **monitoraggio in tempo reale basato su sensori** dello status dell'acqua;
- **rete di comunicazione integrata e sicura HFC** per trasferire e controllare dati e parametri;
- **gestione crisi**, coinvolgendo sia l'avvertimento dei cittadini che le pianificazioni di salvataggio.

Siena Città Cablata:

**Il sistema dei servizi interattivi
del Comune di Siena-Da Internet
al T-gov**

I tempi dell'Innovazione a **Comune di Siena**



Modena, 2 marzo 2006




Il Comune di Siena (soggetto capofila),
ha presentato con successo al CNIPA il progetto
DTTSiena, per la selezione di progetti per lo
sviluppo dei servizi e-government sulla piattaforma
Digitale Terrestre, ottenendo un co-finanziamento
di €200.000,00 (Bando T-Government del 2004)

Ruolo	Denominazione
Proponente	Comune di Siena
Broadcaster	TeleVideoSiena Srl
Operatore Telecomunicazio ni	Telecom Italia Spa
Partner Tecnologico	IBM Italia Spa

Il Progetto DttSiena: Obiettivi

- ❖ Il Comune di Siena è dotato di un'infrastruttura di rete che permette di sfruttare un'ampia gamma di canali di comunicazione per l'erogazione dei servizi di pubblica utilità:
 - ❖ esiste ed è attivo un **Centro servizi televisivo**
 - ❖ esiste già la gestione del palinsesto per il **Canale Civico**
 - ❖ più di quarantamila abitanti di Siena (28 mila unità abitative) sono ormai abituati all' **utilizzo della TV** in modo innovativo grazie mediante la **rete in fibra HFC**

- 
- ❖ Il Digitale Terrestre rappresenta l'occasione di aggiungere **un ulteriore canale**, con la potenza diffusiva del mezzo televisivo, rappresenta un'opportunità perfetta per allargare **l'area geografica di copertura di tali servizi alle zone limitrofe al Comune.**
 - ❖ Tutto questo **senza la necessità di avviare onerose opere infrastrutturali**


❖ Obiettivo della sperimentazione:

utilizzo del nuovo canale di comunicazione offerto dalla TV Digitale Terrestre per offrire, attraverso il Centro servizi del Comune che verrà messo in grado di erogare e gestire applicazioni MHP sul digitale terrestre, **servizi informativi ed interattivi ai cittadini del territorio senese** non raggiunti dalla rete in fibra ottica (HFC nel seguito) del Canale Civico o non avvezzi all'uso degli strumenti tecnologici come il PC o il cellulare.

Risultati attesi

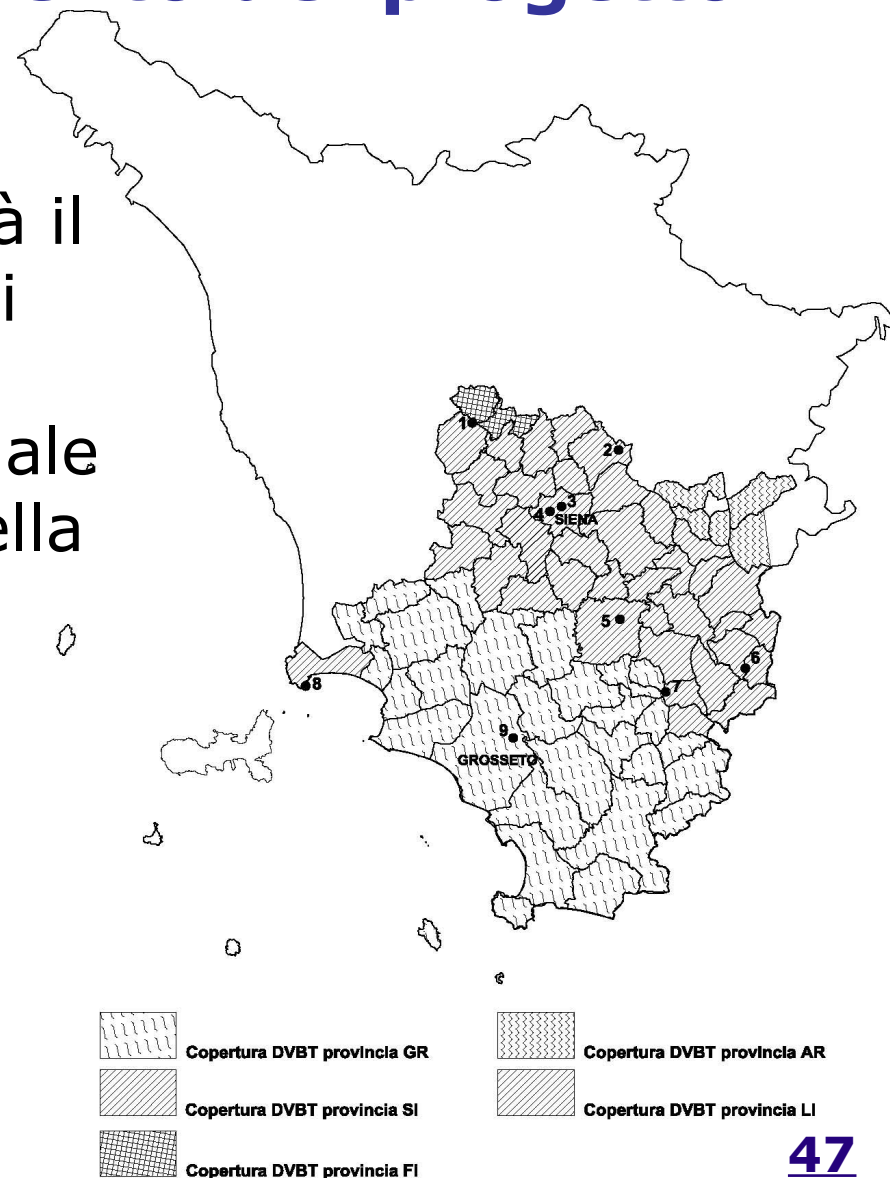
Il progetto è inteso come momento per:

- ❖ ottenere indicazioni concrete sugli **attori istituzionali e privati interessati all'utilizzo del nuovo strumento tecnologico**, rappresentato dal digitale terrestre e dai servizi MHP, sul territorio toscano
- ❖ **ottenere feedback dall'utenza** sulle modalità di erogazione e di fruizione dei servizi
- ❖ **l'acquisizione di know how sulla tecnologia MHP** da trasporre sull'attuale rete HFC per uniformare le metodologie di erogazione dei servizi interattivi sul mezzo televisivo

- 
- ❖ **Sviluppare la comunicazione sociale** attraverso un contatto diretto e continuo con l'utenza, sperimentando forme di comunicazione che si avvicinino il più possibile alle fasce deboli, anziani e portatori di handicap... (*vedi progetto iDem*)
 - ❖ Avviare un nuovo progetto di **cittadinanza digitale** per favorire l'**inclusione sociale** dal punto di vista della partecipazione, per migliorare la qualità della vita, facilitando i processi di integrazione sociale e di coesione, favorendo la crescita economica e culturale del territorio

Luoghi di svolgimento del progetto

- ❖ Il progetto interesserà il territorio della Città di Siena nonché tutte le aree coperte dal segnale televisivo riportate nella mappa orografica



Utenza target

- ❖ Il progetto prevede di coinvolgere la porzione della cittadinanza non raggiunta dalle terminazioni della rete in fibra ottica presente sul territorio senese. Tale campione risulta essere composto da circa **mille unità**
- ❖ La tipologia di utenza risulta essere composta da fasce di utenza distribuite, in termini di età, tra i venti e i sessanta anni
- ❖ Il campione coinvolto è stato studiato per ottenere feedback esaustivi da tutte le categorie di utenza presenti sul territorio senese. Di conseguenza, il target specifico del progetto risulta coprire l'intero campione per i servizi informativi mentre, per le applicazioni interattive, è possibile individuare due fasce principali **48**

Il Comune di Siena ha deciso di mettere a disposizione 1000 decoders digitale terrestre, che permettono di ricevere i programmi TV trasmessi dal Canale Civico CCS e di accedere tramite l'uso del telecomando ai servizi di T-government messi a disposizione dal Centro Servizi del Comune di Siena.


La fornitura dei 1000 decoders digitale terrestre è stata resa gratuita per le zone non raggiunte dalla rete HFC, solo presentando al Comune di Siena insieme ai dati del cittadino, la copia del versamento del canone RAI che ha consentito di poter così recuperare il rimborso del contributo statale.

Durante il 2006, è prevista l'installazione di circa 3000 decoders che permetteranno di raggiungere la totalità della popolazione comunale

I servizi di T-government oggetto della sperimentazione DTT

- ❖ Sulla base del modello della Siena Card, nasce il **Servizio Interattivo Tributario** per la televisione digitale terrestre.

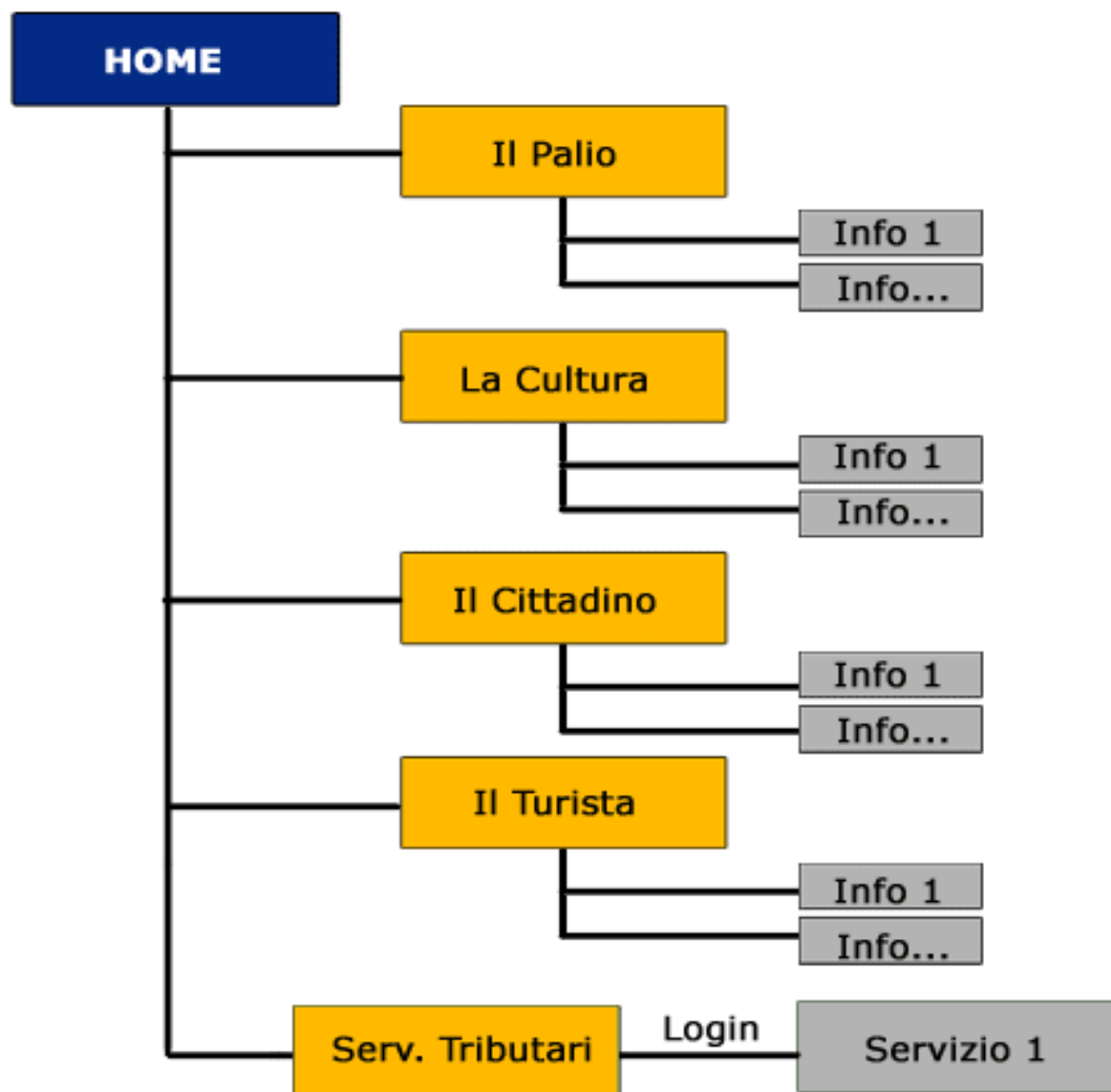
La trasposizione dei servizi offerti attraverso la Siena Card sul canale televisivo digitale ha richiesto (anche a causa dei vincoli tecnologici imposti dal mezzo di fruizione) l'eliminazione (momentanea) dei sistemi di pagamento, **concentrando l'attenzione verso la componente informativa di tali servizi.**

- 
- ❖ Il Comune di Siena dispone di un **portale Internet** attraverso il quale è possibile accedere a tutte le informazioni riguardanti la funzione pubblica.
Il **Servizio Portale Informativo** vuole essere la trasposizione del portale sul canale televisivo digitale, esso sarà volto a fornire la possibilità di accedere ad una serie di contenuti informativi messi a disposizione dai singoli uffici del Comune di Siena così come è attualmente possibile attraverso il portale Internet
(**<http://www.comune.siena.it>**).

Servizio Portale Informativo

L'utente, sintonizzato sul canale che eroga il servizio, accederà sul proprio televisore all'ambiente di consultazione delle pagine informative.


I contenuti verranno divisi in quattro aree tematiche separate (**es. Il cittadino, Il comune, Servizi in città e Appuntamenti**) ed ognuna di esse avrà il proprio percorso di navigazione. Il numero di aree tematiche è dettato dalla necessità di rendere **la fruizione del servizio quanto più immediata possibile legando ciascun percorso tematico ad uno dei quattro tasti funzione (di colore diverso)** presenti sul telecomando del decoder.




Le modalità di navigazione del Portale del Comune di Siena

- ❖ Saranno descritti l'albero di navigazione e le interfacce di visualizzazione motivando le scelte relative al posizionamento degli elementi grafici e testuali sulla schermata video.
- ❖ Il Portale sarà costituito da molte pagine di navigazione dedicate alla cultura, news, eventi, prodotti tipici, manifestazioni, strutture per il turismo, informazioni per il cittadino, appuntamenti, notizie di ultim'ora.
- ❖ La versione DTT si presenterà molto più semplificata rispetto a quella per il Web, utilizzando una diversa modalità di fruizione dei contenuti.



- 
- ❖ Il Portale, in versione DTT, sarà, quindi, fruito tramite una visualizzazione costituita da pochi elementi e sarà caratterizzato dalla **coesione** dei contenuti disponibili, dalla **regolarità** e **simmetria** nella visualizzazione degli stessi.
 - ❖ Il posizionamento di voci, immagini e testo è opportunamente studiato per “manipolare” l’attenzione dell’utente. Caratteri, forme, dimensioni e colori sono concepiti come un insieme di contenuti che incideranno sui processi percettivi dell’utente stesso.

- 
- ❖ La costruzione dell'architettura è effettuata, tenendo conto dello scopo del servizio che è, evidentemente, quello di indurre l'utente a leggere, navigare e cercare l'informazione, limitando la necessità di connettere il suo set top box tramite linea telefonica al minimo indispensabile, ma garantendo nel contempo una fornitura esaustiva di informazioni.
 - ❖ I contenuti del Portale non saranno riportati integralmente nella versione televisiva, ma saranno scelti in base alla loro capacità di catturare l'attenzione dell'utente



COMUNE DI SIENA



Il Palio

La Cultura

Il Cittadino

Il Turista



Dati anagrafici

	Cognome nome	Codice fiscale	Data di nascita	Luogo
<input type="radio"/>	Angelo Davila	GNLDVL65A49I726O	1965/01/09	SIENA(SI)
<input checked="" type="radio"/>	Agnello Laura	GNNLRA84H69G273N	1984/06/29	PALERMO(PA)
<input type="radio"/>	Agnello Maria	GNNMRA67E62I726G	1967/05/22	SIENA(SI)



Esci



Servizi Tributari



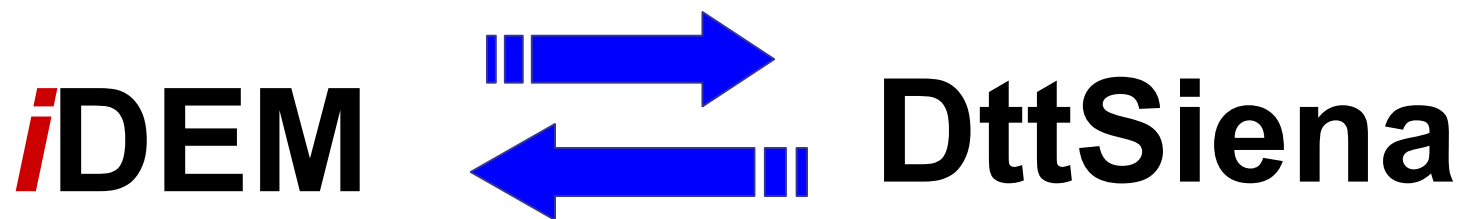
Help



Nascondi

Il valore aggiunto del progetto DttSiena è rappresentato dal fatto che sul Portale in versione DTT sarà possibile attivare le procedure dell'e-democracy.

All'interno di questo contesto si è collocata l'idea del Comune di Siena di uniformare in un contesto comune i due progetti presentati in risposta ai bandi CNIPA del t-government e dell'interactive democracy.



Il progetto iDEM

iDEM – Interactive DEMocracy è la risposta concreta dell'area vasta di Arezzo, Grosseto e Siena alla necessità di favorire l'intervento attivo da parte dei cittadini nelle politiche locali attraverso la promozione della cittadinanza digitale



Comune di
SIENA



Provincia di
SIENA



Comune di
AREZZO



Provincia di
AREZZO



Comune di
GROSSETO



Provincia di
GROSSETO

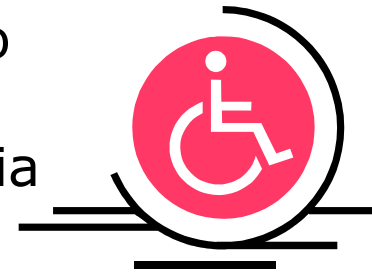
Ad **iDEM** partecipano associazioni, gruppi di volontariato, soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi

iDEM è stato presentato sul bando CNIPA di e-democracy promosso dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2004

Le politiche di e-democracy

**CITTA' SENZA BARRIERE E
PERCORSI PARTECIPATIVI ALLARGATI**

Obiettivo primario quello di coinvolgere in maniera incisiva i soggetti diversamente abili, in forma singola ed associata, sia nella fase progettuale che in quella di verifica e controllo dei risultati, fornendo loro la possibilità di immaginare e realizzare una città fatta a propria misura



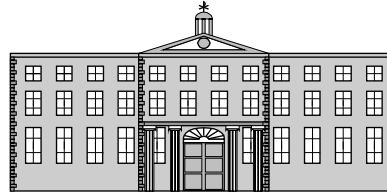
L'obiettivo verrà perseguito mediante l'uso di strumenti condivisi, il coinvolgimento di associazioni ed esperti di settore nelle varie fasi del processo, la sperimentazione di hardware specifico (chioschi), l'uso del Canale Civico e della nuova piattaforma

Digitale Terrestre

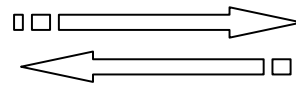


"Disegnare" un processo di e-democracy

Esempio di come si può disegnare un processo di e-democracy



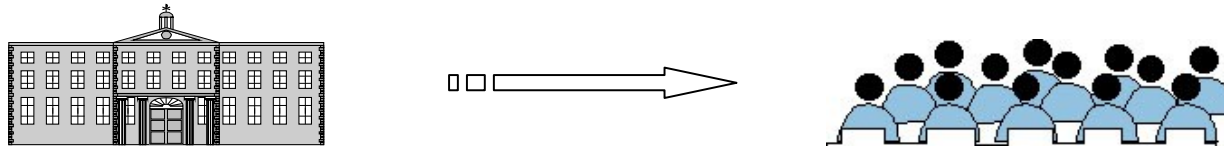
La **PAL individua** un tema o una politica che desidera sottoporre all'opinione dei propri cittadini (politiche del lavoro, scuola ed educazione, piano regolatore, ambiente).



Attraverso i canali disponibili (web, newsletter, canale civico, mass-media, telefonia) **la PAL sottopone** la propria proposta **alla cittadinanza**, definisce le regole ed i canali di espressione: ad esempio indica un **periodo temporale entro il quale esprimersi** ed offre più vie di espressione (email, spazio web, SMS, forum, chat, altro)

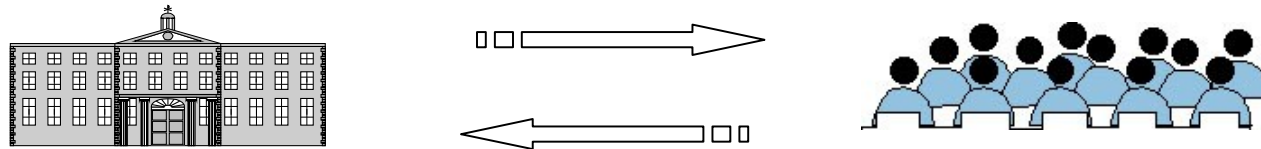
“Disegnare” un processo di e-democracy

Esempio di come si può disegnare un processo di e-democracy

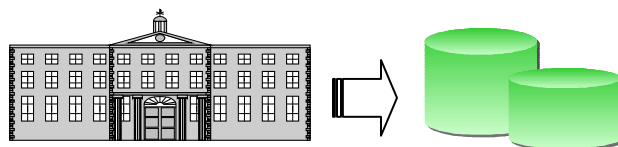


Al termine del periodo, la PAL offre un **compendio delle opinioni** riscontrate, mostra come la **proposta** iniziale sia stata eventualmente **modificata** in virtù di tali pareri, **delinea le fasi successive** ed il ciclo completo della politica, fornendo la **massima trasparenza** sull'argomento.

"Disegnare" un processo di e-democracy



Se possibile **la PAL indica nuovi periodi** di consultazione sulla proposta o sottotemi sui quali il cittadino sarà chiamato, se lo desidera, ad esprimersi ulteriormente. Sono poi nuovamente indicate le **modalità di impiego** (regole) delle opinioni raccolte.



Al termine la PAL tiene memoria dei passi effettuati (**archiviazione**) e ne rende possibile a tutti un successivo recupero delle informazioni.



**Grazie per la cortese
attenzione**



EURO
CITIES

EUROCITIES Charter of Rights of Citizens in the Knowledge Society

Ensuring Rights of citizens in the Knowledge Society

EUROCITIES Knowledge Society Forum - TeleCities



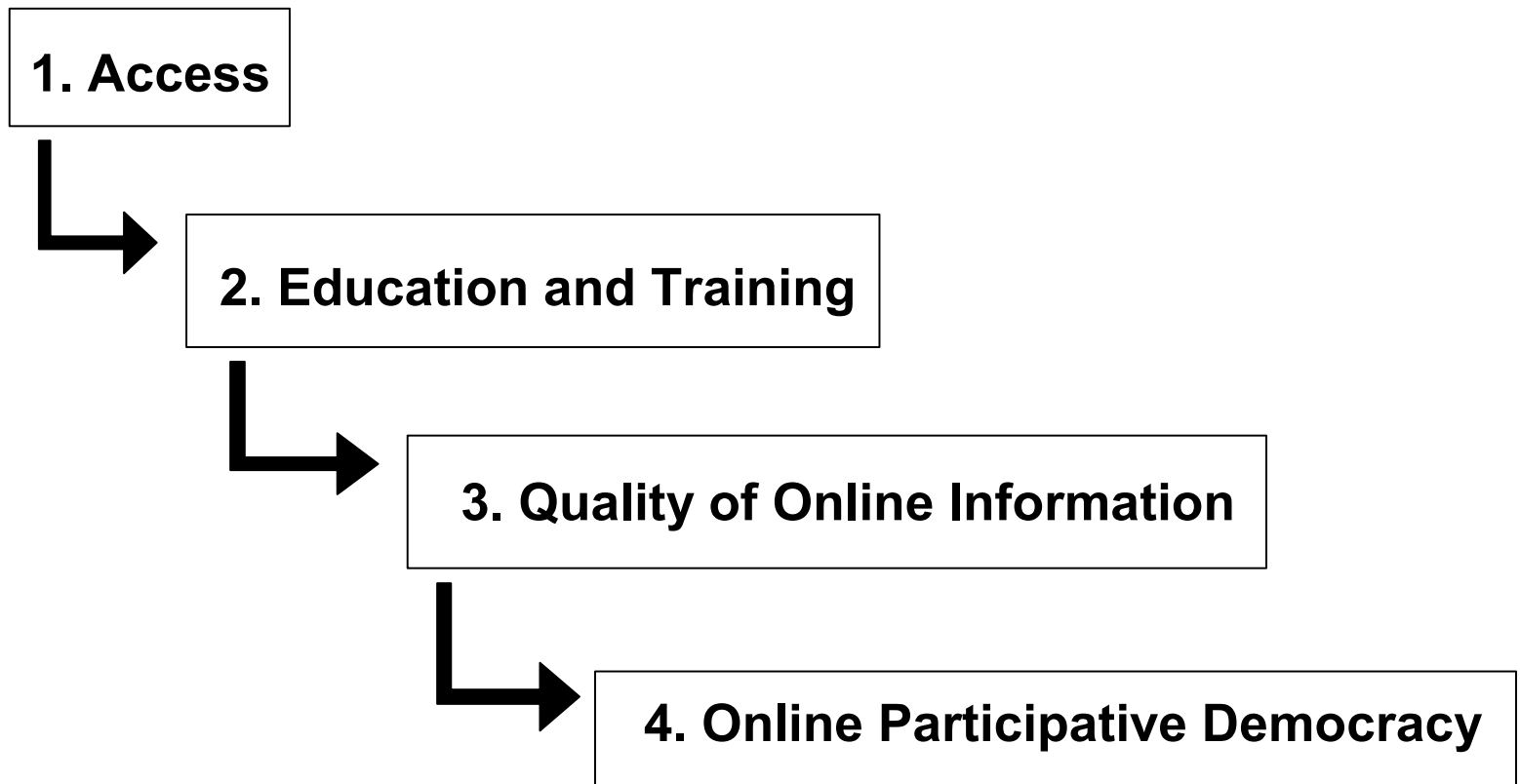
EURO
CITIES

Introduction



Contents of the Charter of eRights

The Charter of eRights has four major parts:





Art. 1

”Any citizen of the European Union will have access to the Internet through Public Internet Access Points (PIAPs), preferably via a broadband network”

Art. 2

“Any citizen of the European Union must be guaranteed the security and privacy of any personal data managed through online public services”



Art. 3

“Any citizen of the European Union will have the right to acquire the basic skills for an effective use of services and information through ICT”

Art. 4

“Any citizen of the European Union will have access to personalised assistance when accessing public and ICT-based equipment and facilities”



CHAPTER III: Rights to Online Information

Art. 5

“Any citizen of the European Union will have access to lifelong eLearning platforms to benefit from all the available resources generated by communication-technology facilities and thus take part in the knowledge society”

Art. 6

“Any citizen of the European Union will have access to the best quality information produced by public administrations”

Art. 7

“Any citizen of the European Union will have access to online information regardless of disabilities”



Art. 8

“Any citizen of the European Union will be ensured the right to participate through ICT platforms in the decision making processes of his or her local government”

Art. 9

“Any citizen of the European Union will receive public administration feedback on any online consultation results”



EURO
CITIES

Preparation process of the Charter of eRights



EURO
CITIES

Signing process: an overview

- December 2003: European Charter of eRights officially launched (EUROCITIES AGM, Porto)
- 2004: drafting process developed during specific Telecities working group sessions
- March 2005: Charter of Rights approved by Barcelona's municipal plenary council
- June 2005: Officially approved by the EUROCITIES ExComm
- July 2005: first official European Signing ceremony



EURO
CITIES

Signing Ceremony

Manchester (President of EURO CITIES)

Liverpool (Chair of the Knowledge Society Forum - TeleCities)

Barcelona (Chair of the Working group on eRights)





EURO
CITIES

The Charter of eRights

Introduction

On the Knowledge Society

EUROCITIES recognises the profound changes to our living and working environment resulting from the fast development and widespread use of information and communication technologies (ICTs), accompanied by social, economic, organisational and legal innovations. Society, today, is defined as the "information Society" or as the "Knowledge Society", to stress its most valuable asset: the intangible, human and social capital, defined by knowledge and creativity.

EUROCITIES is aware of the opportunities that these changes bring with regard to social welfare, education and training, jobs, economic growth and innovation. However, it is also aware of the risk of new inequalities and of the need for Europe that these developments can bring. EUROCITIES is committed to the development of a Knowledge Society for all.

The role of cities in the development of the Knowledge Society

EUROCITIES firmly believes that the Knowledge Society should be developed by all spheres of government, but that cities must become the catalysts ensuring their full rights.

Guaranteeing the rights of citizens in the Knowledge Society

EUROCITIES wishes to ensure the effective recognition and protection of rights of all citizens in the Information and Knowledge Society by introducing the "European Charter of Rights of Citizens in the Knowledge Society". EUROCITIES believes that this instrument will help cities and local governments ensure the rights of citizens and to maintain a competent society in the digital age as well as territorial cohesion.

By committing to progressively guarantee individual and social rights in the Knowledge Society, EUROCITIES is responding to the digital divide and other challenges, such as new resources and Knowledge-based economy. The most significant of these rights are their rights to access to information and to each other, and to ensure that they can do so.

EUROCITIES identifies

The Right to Education

EUROCITIES considers that the right to education is a key element of lifelong learning to allow citizens to benefit from the development of the Knowledge Society. Learning and working can no longer be separated, and new technologies offer possibilities for learning anytime and anywhere. The right to education can only be ensured by developing initiatives that will give citizens the opportunity to continuously their skills and competences, and to be mobile and better prepared for the labour market. Cities recognise the need to respond to the needs for specific competences and skills, and to offer possibilities to acquire the content and knowledge. Clearing initiatives will offer high returns in terms of employment and human capital. This means that public institutions should identify potential opportunities for this by gathering personal information about the learning needs of individual citizens. Cities will also need to ensure educational possibilities which meet citizens' needs, paying special attention to specific groups such as immigrants, seniors and disabled persons. The empowerment of teachers, as promoters of change in any educative environment, will contribute to effectiveness of these efforts.

The Right to Access

The "Right to Access" will identify the necessary technologies, trust of citizens based on new technologies. The availability of adequate infrastructure, in giving equal opportunities to ensure access to the Internet, is essential to ensure access to the Knowledge Society. Given the different cultural background - the risk of exclusion - telecommunication resources, should be defined, and private financing mechanisms through public internet access schools, and user protection should be implemented in order to generate and maintain and increase the take up of ICT. be engaged in the definition of

Citizens will be able to select and personalize their relation with the Internet, to increase internet use, to use services and the applications, and its benefits.

Citizens will be able to select and personalize their relation with the Internet, to increase internet use, to use services and the applications, and its benefits.

Charter of Rights of Citizens in the Knowledge Society





EURO
CITIES

The Charter of Rights: cities

By now:

Amaroussion • Barcelona • Brno • Chemnitz •
Frankfurt • Gdansk • Gijon • Glasgow • Liverpool •
Lodz • Lyon • Manchester • Ostrava • Prague •
Salerno • Siena • Stockholm • Terrassa • Zaragoza

Interest:

Berlin • Birmingham • Bologna • Bonn • Bratislava •
Brno • Brussels • Cheshire County Council • Cologne •
Helsinki • Leipzig • Lille Métropole • Leeds •
Linköping • Lisbon • Modena • Munich • Nantes •
Rome • Porto • Rotterdam • Tampere • The Hague •
Turku • Vienna • Vilnius



EURO
CITIES

The Charter: how to perceive it

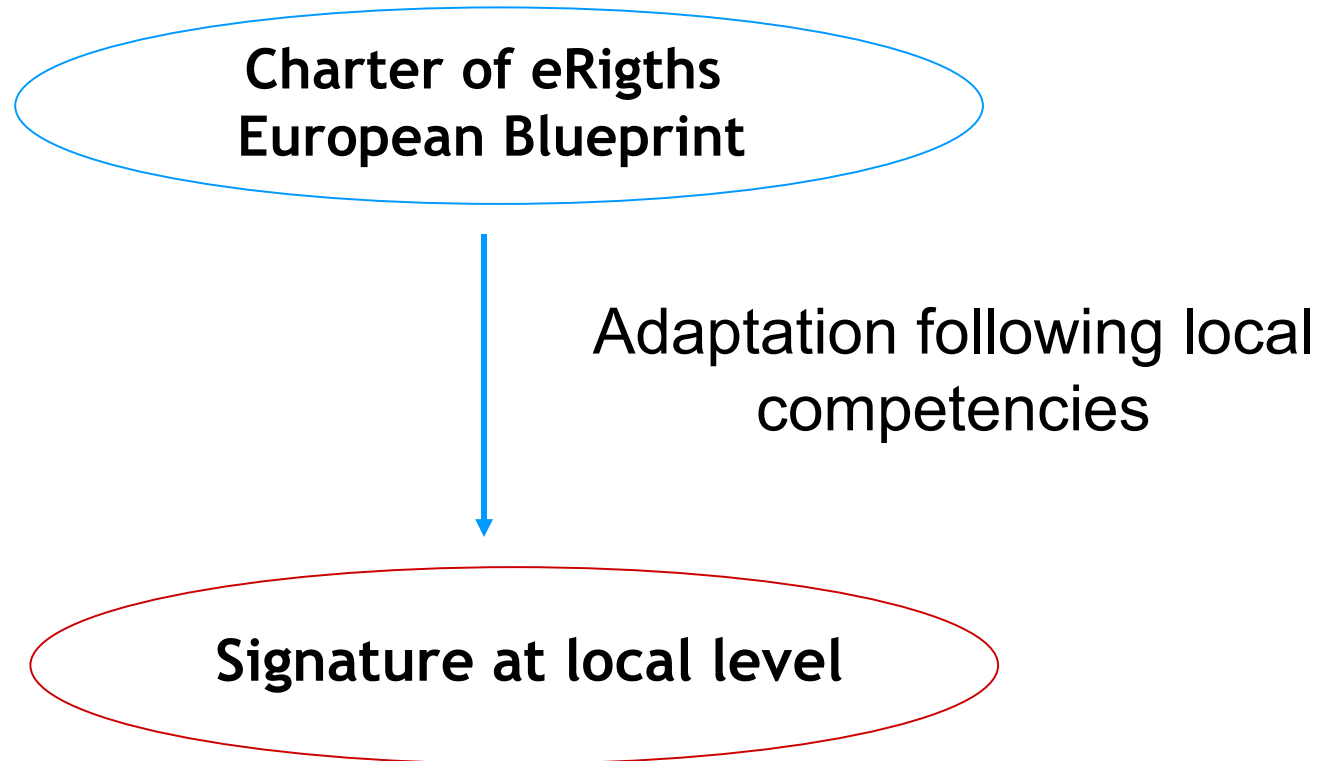
Conceived as a European blueprint, the Charter is aimed to :

- Be an **instrument** for all local public decision-makers to develop policies and services, aligned with the Lisbon goals, and tailored to the territorial needs
- ...from a **citizen-oriented** approach
- As a way to **set/confirm commitment** following local context and competencies
- Reinforcing the link between the network members of Telecities in terms of vision and commitment
- Providing **support** in the exchange of best practices in the field of Information and Knowledge Society
- **Open** to other cities not members of Telecities/EUROCITIES



EURO
CITIES

Signing process





EURO
CITIES

Signing Process in Barcelona (March 2005)

The City Council has included additional issues:

- “Any citizen of the European Union will have the right to **address local public administration via digital means** and to be answered via digital means”
- “Any citizen of the European Union will have access to electronic contents and will address local public administration via digital means, **in his own national language**, in our case the catalan language”



EURO
CITIES

More info

More information on the Charter of eRights on EUROCIDITIES website: www.EUROCITIES.org

The screenshot shows the EUROCIDITIES website interface. The top navigation bar includes links for 'news', 'events calendar', 'publications', 'press releases', 'about EUROCIDITIES', 'EUROCITIES members', 'EUROCITIES partners', 'EUROCITIES activities', 'links', 'opening', 'contact us', and 'job opportunities'. A search bar is also present.

The main content area is titled 'EUROCITIES projects' and features a sidebar with categories: cooperation, culture, economy, environment, knowledge society, mobility, and social affairs. The 'knowledge society' category is selected.

The main content displays the 'Charter of Rights of Citizens in the Knowledge Society' project. It includes a period of 'July 2005 - December 2005', a link to 'Maurice Paulissen', and a description of the charter. The description states that the charter is conceived as a European blueprint, aims to be the European model from which local elected governments can draw up their own municipal Charter, and determine their own ways of reaching a sustainable knowledge Society in their local area. It also mentions that the charter was officially presented to members of the EUROCIDITIES Knowledge Society Forum - Telecities in Manchester on Thursday, 7 July, within the context of the Forum's Summer Event 2005.

The following cities have already signed up to Charter of eRights:

- Amarousion • Barcelona • Brno • Chemnitz • Frankfurt • Gdansk • Gijon • Glasgow • Liverpool • Lodz • Lyon • Manchester • Ostrava • Prague • Salerno • Siena • Stockholm • Terrassa • Zaragoza

EUROCITIES, together with the Working Group leader from Barcelona will undertake several actions to support cities in the signing up process and in promoting the Charter of eRights.

Coordination & Monitoring

In order to monitor and coordinate the uptake of the EUROCIDITIES Charter on Rights of Citizens in the Knowledge Society by cities we would like to ask the cities interested in using the Charter of eRights to inform EUROCIDITIES by sending an email to Maurice Paulissen: m.paulissen@eurocities.be. EUROCIDITIES will maintain a log of ongoing local adaptation and signing processes.

The following cities have already expressed their interest in signing up to the charter:

- Berlin • Birmingham • Bologna • Bonn • Bratislava • Brno • Brussels • Cheshire County Council • Cologne • Helsinki • Leipzig • Life Metropole • Leeds • Linz/Donau • Lisbon • Modena • Munich • Nantes • Rome • Porto • Rotterdam • Tampere • The Hague • Turku • Vienna • Vilnius

Support & Advice

During this year the City of Barcelona can offer support on an ad-hoc basis to cities interested in using the Charter of eRights and on adapting the charter to local needs.

By gathering all the information about modifications made by the different cities, and by making this information available to others, cities can learn from each other. Therefore, we ask all the cities that have adapted and signed the Charter to send a PDF copy of the signed Charter to the Work Group leader Joan Batlle joanbatlle@gmail.com.

CREDS - COPYRIGHT - DISCLAIMER



EURO
CITIES

Thank you